



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(A.S. 2020/2021)

Istituto Scolastico Informez

“Il Patto di Corresponsabilità Educativa, sottoscritto dai genitori affidatari e dal Dirigente Scolastico, rafforza il rapporto scuola/famiglia in quanto nasce da una comune assunzione di responsabilità e impegna entrambe le componenti a condividerne i contenuti e a rispettarne gli impegni.

Il Patto, dunque, rappresenta il quadro delle linee guida della gestione della scuola, democraticamente espresse dai protagonisti delle singole istituzioni scolastiche, a livello territoriale.

Al fine di consentire all'istituzione scolastica di realizzare con successo le finalità educative e formative, cui è istituzionalmente preposta, ciascun soggetto è tenuto ad adempiere correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce.”

(DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-bis)

Nella logica definita nel progetto, come affermato nel PTOF, il patto di corresponsabilità educativa (cfr. art. 3 del DPR 21 novembre 2007 n. 235) è un contratto educativo tra la scuola, la famiglia e gli allievi finalizzato al perseguimento del successo formativo degli studenti. La sua realizzazione dipende quindi dalla partecipazione responsabile di tutte le componenti della Comunità scolastica e dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

Tenuto conto del Regolamento d'Istituto, il Dirigente Scolastico emana il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

In particolare, l'Istituto si impegna a:

- Proporre un'offerta formativa rispondente ai bisogni dell'alunno
- Svolgere i compiti di istruzione ed educazione di loro competenza
- Promuovere la crescita personale del singolo studente.
- Dotarlo degli strumenti necessari per il proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro
- Promuovere rapporti interpersonali positivi tra alunni, genitori e insegnanti, osservando regole certe e condivise.
- Curare opportunamente gli ambienti sia nell'arredamento sia nella pulizia, sia nella dotazione strumentale.
- Informare sempre le famiglie delle situazioni problematiche.
- Essere disponibili al ruolo educativo secondo l'identità e progetto della scuola.
- Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno; favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenze;
- Favorire la piena integrazione, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con i genitori o chi ne fa le veci e famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.
- Sviluppare negli allievi la capacità di instaurare relazioni interpersonali corrette, attraverso azioni preventive, ma anche correttive.
- Promuovere azioni di sostegno e di recupero.
- Assegnare, ove necessario, compiti e lavori a casa in coerenza col percorso didattico e nel rispetto della gradualità dell'apprendimento.

Da parte sua, l'alunno si impegna a:

- Prendere coscienza del percorso predisposto dalla scuola, seppur in ragione dell'età.
- Assumere un atteggiamento attivo e propositivo nei confronti delle attività scolastiche.
- Considerare lo studio come il principale impegno.
- Valorizzare la funzione formativa della scuola, assumendo comportamenti responsabili ed adeguati alle esigenze didattiche, seppur in ragione dell'età
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri rispettando i ruoli e la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- Rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio percorso didattico, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti, sia in classe che a casa.
- Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- Rifiutare e prevenire gli atteggiamenti e i comportamenti di conflittualità, di sopraffazione e di violenza e favorire l'educazione alla legalità, intesa non solo come rispetto delle regole di convivenza democratica ma anche dei doveri che ineriscono al ruolo e alla funzione che ciascun soggetto è chiamato a svolgere all'interno della comunità cui appartiene.
- Rispettare i diversi ambienti in cui svolgono le loro attività di studio e ricreazione; ad averne cura ed assumersi la responsabilità di eventuali danni causati.
- Dimostrare docilità ai richiami e alle osservazioni, nella consapevolezza che nascono dal desiderio di favorire l'acquisizione di comportamenti corretti e adeguati al contesto.
- Non assumere comportamenti contrari al Regolamento d'Istituto.
- Comprendere il valore formativo di eventuali sanzioni.
- Dimostrare disponibilità al recupero, avvalendosi delle strategie attuate dalla scuola e impegnandosi in prima persona, con maggiore intensità nello studio personale.
- Impegnarsi ad annotare regolarmente i compiti assegnati, pianificarli con ordine, svolgerli con onestà intellettuale e costanza, studiare con continuità.

Anche i genitori o chi ne fa le veci si impegnano a:

- Conoscere l'offerta formativa della scuola.
- Condividere il progetto educativo
- Considerare la scuola prioritaria rispetto agli impegni extrascolastici.
- Assumere un atteggiamento attivo e propositivo nei confronti delle attività scolastiche.
- Collaborare per potenziare nei figli la coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.
- Sostenere i propri figli nel far proprie le regole del vivere civile, nel dare importanza alla buona educazione e al rispetto dei compagni, degli adulti.
- Prendere parte agli incontri previsti di confronto e dialogo sull'attività scolastica.
- Instaurare con l'istituzione scolastica un positivo clima di dialogo nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti e la dirigenza;
- Vigilare che i figli rispettino gli ambienti in cui lavorano e sappiano avere cura delle strutture e degli strumenti didattici.

- Favorire un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, considerandola una priorità e un dovere del figlio, giustificando tempestivamente assenze e ritardi;
- Condividere e sostenere eventuali sanzioni della scuola, garantendone l'applicazione e facendo riflettere i figli sulla loro valenza educativa.
- Favorire la disponibilità di un tempo adeguato allo studio e allo svolgimento dei compiti
- Cooperare per la valorizzazione delle strategie di recupero e di miglioramento, assicurando la presenza puntuale e costante dei figli agli interventi educativi di recupero
- Rispettare e osservare le norme e le decisioni direttive e degli organismi collegiali;
- Controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- Condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

DOVERI DELLO STUDENTE

- A) Presentarsi puntuale alle ore 8:15, per l'inizio delle lezioni;
- B) Non superare il limite massimo mensile di tre ritardi e/o uscite anticipate;
- C) Rispetto delle persone, dell'ambiente e del materiale altrui;
- D) Non usare nei locali della scuola il telefono cellulare;
- E) Non usare nei locali della scuola dispositivi elettronici se non autorizzati dal docente;
- F) Non fumare nei locali dell'Istituto;
- G) Presentarsi con abbigliamento e strumenti didattici adeguati all'ambiente scolastico;
- H) Rispetto delle norme di sicurezza;

DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

Di seguito vengono individuate le tipologie d'infrazione con a fianco la sanzione corrispondente:

<u>Infrazioni lievi</u>	<u>Procedimento sanzionatorio</u>
A) Tenere comportamenti non corretti al cambio dell'ora e negli spostamenti interni (es. spingere i compagni, parlare ad alta voce recando disturbo); B) Presentarsi alle lezioni in ritardo; C) Uscire dall'aula nel cambio dell'ora; D) Mancanza degli strumenti necessari per svolgere l'attività didattica; E) Mancato adempimento degli impegni scolastici; F) Mangiare o masticare durante le lezioni.	Il docente che rileva l'infrazione in relazione alla gravità e alla reiterazione della stessa, potrà segnalarla nel registro di classe. Il Coordinatore di classe ne prenderà nota ai fini della valutazione del comportamento. Il procedimento sanzionatorio si concluderà con un richiamo verbale da parte del Vicepreside che settimanalmente prenderà visione dei Registri di classe. L'infrazione segnata sul registro di classe verrà comunicata alla famiglia, o a chi ne fa le veci, attraverso il libretto personale.

<u>Infrazioni gravi</u>	<u>Procedimento sanzionatorio</u>
A) Reiterare comportamenti non corretti come da Regolamento d'Istituto; B) Utilizzare il telefono cellulare nei locali dell'Istituto; C) Utilizzare altri apparecchi elettronici durante le lezioni se non autorizzati dall'insegnante; D) Fumare nei locali dell'Istituto e nei luoghi dove il fumo è espressamente vietato; E) Disturbare ripetutamente le lezioni, impedendo ai compagni di seguirle con attenzione; F) Mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole ai compagni; G) Urlare e/o fare schiamazzi al termine delle lezioni, nell'intervallo e durante qualsiasi attività organizzata all'interno dell'Istituto; H) Offendere gli altri a causa del loro orientamento politico, religioso e sessuale; I) Discriminare in qualsiasi modo la diversità.	Il docente che rileva l'infrazione la segnala nel registro di classe e informa tempestivamente il Vicepreside che avvierà un procedimento disciplinare dopo avere ascoltato l'alunno in presenza dei genitori o a chi ne fa le veci. Il Coordinatore di classe ne prenderà nota ai fini della valutazione del comportamento. A seguito di tale audizione il Vicepreside concorderà: a) La remissione degli atti al Consiglio di classe per il provvedimento da assumere cosicché il Consiglio potrà deliberare la sospensione dalle lezioni per una durata commisurata alla gravità del fatto (da uno a cinque giorni) con o senza obbligo di frequenza alle lezioni; b) Nel caso dell'uso improprio del cellulare, o di altro apparecchio elettronico, è previsto il ritiro immediato dell'oggetto. La restituzione verrà fatta dal Vicepreside direttamente all'alunno, se trattasi della prima infrazione, alla famiglia o chi ne fa le veci, in caso di recidiva, dalla Presidenza o dalla Direzione.

Infrazioni gravissime

- A) Reiterare un comportamento scorretto (come da Regolamento);
- B) Imbrattare le pareti dei locali della scuola;
- C) Sottrarre beni o materiali ai compagni, alla scuola o al personale;
- D) Insultare e umiliare i compagni;
- E) Compiere atti di vandalismo;
- F) Compiere atti di violenza e bullismo su persone;
- G) Compiere atti che mettano in pericolo l'incolumità delle persone;

Procedimento sanzionatorio

Il docente che rileva l'infrazione la segnala nel registro di classe (tranne nei casi in cui si ravvisi la necessità di particolare riservatezza) ed informa tempestivamente il Vicepreside che a sua volta renderà nota l'infrazione al Dirigente Scolastico perché possa avviare il procedimento dandone comunicazione allo studente e alla famiglia o di chi ne fa le veci. Nel contraddittorio lo studente sarà ascoltato dal Dirigente Scolastico e dal Vicepreside separatamente e/o in presenza dei genitori o di chi ne fa le veci. A seguito dell'incontro, il Dirigente Scolastico e il Vicepreside concorderanno:

- a) Il trasferimento degli atti al Consiglio di classe per il pronunciamento del provvedimento disciplinare da assumere. Il consiglio valuta il caso e decide la sanzione adeguata. Per tali infrazioni il Consiglio potrà deliberare l'allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore ai 15 giorni. Qualora il Consiglio di classe ritenga che la gravità dell'infrazione richieda una sanzione più severa potrà deliberare sanzioni anche più gravi, fino alla non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di Stato;
- b) Le sanzioni per le infrazioni commesse durante l'esame di Stato vengono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni;
- c) Per i danni prodotti ai locali o alle attrezzature può essere richiesta la refusione del danno.

Firma del genitore

Firma dell'alunno

Firma del Dirigente Scolastico
